



REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO B2a – SCHEDE PROGETTUALE 2021

AVVISO PUBBLICO PER IL FINANZIAMENTO DI INIZIATIVE E PROGETTI A RILEVANZA REGIONALE PROMOSSI DA SOGGETTI INDIVIDUATI ALL'ART. 4 L.R. N. 23 DEL 8 AGOSTO 2017 "PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DELL'INVECCHIAMENTO ATTIVO" ANNO 2021

Titolo

ORTOTERAPIA IN FATTORIA: il lavoro della terra per ridare dignità a soggetti under 65 con iniziale decadimento cognitivo (MCI, EAD, VAD, FTD)

1) **Durata**

Indicare la durata in mesi (non inferiore a 12 mesi - TERMINE MINIMO PROGETTO)

12 mesi

2) **Azioni progettuali**

Deve essere indicata l'unica azione progettuale prescelta, con una crocetta.

Azione 1: UNA VITA AUTONOMA ATTRAVERSO L'ACCRESIMENTO DELLA SALUTE E DEL BENESSERE.

Azione 2: PARTECIPAZIONE ATTIVA.

Azione 3: FORMAZIONE.



REGIONE DEL VENETO

Linee di attività 1

Azione 1

[X] a) Azioni volte a stimolare lo sviluppo di politiche di prossimità, anche in relazione alle esperienze maturate durante il periodo pandemico, capaci di sostenere le famiglie, anche attraverso l'apporto degli enti del terzo settore, per permettere lo **sviluppo di interventi sperimentali volti all'ottimizzazione di modelli di cura territoriale orientati a massimizzare la resistenza nelle sinergie di funzione, nelle relazioni e negli affetti;**

[X] b) Azioni volte a incentivare lo sviluppo di ambienti e contesti adeguati e favorevoli che supportino l'Invecchiamento attivo attraverso interventi di **promozione della salute e prevenzione delle malattie**, mirati a contrastare i fattori di rischio per le persone anziane ponendo particolare attenzione alla prevenzione e al supporto di nuove forme di fragilità e vulnerabilità emerse durante la pandemia. Le azioni di promozione di un invecchiamento sano e in benessere devono guardare con attenzione alle differenze di genere sia nello stato di salute, sia nei percorsi di malattia secondo l'ottica dell'evoluzione del ciclo di vita, della relazione tra stato di salute, lavoro di cura e contesto familiare;

[X] c) Azioni volte a **promuovere l'attività fisica e cognitiva**, elemento fondamentale nel raggiungimento degli obiettivi delle strategie di invecchiamento sano e attivo, per la sua capacità di preservare l'indipendenza psico-funzionale in età avanzata e di mantenere una buona qualità di vita. L'esercizio infatti aiuta a invecchiare meglio sia fisicamente sia psicologicamente. Lo sviluppo di programmi di esercizio per persone con problemi cronici di salute, svolti in gruppo e indirizzati all'acquisizione, promuove stili di vita attivi volti alla prevenzione o mitigazione della non autosufficienza con particolare attenzione alla prevenzione del fenomeno delle cadute;

[X] d) Azioni volte a promuovere la creazione di **comunità territoriali inclusive** per migliorare la cura, la qualità di vita e il benessere delle persone anziane. Nella costruzione di un modello efficace e integrato di presa in carico e cura globale territoriale è fondamentale l'implementazione, anche in collaborazione con il terzo settore, di un contesto di vita inclusivo di tutti gli aspetti bio-psico-sociali ed etici che caratterizzano e determinano il benessere dell'anziano, permettendo loro di rivestire un ruolo attivo nella creazione del proprio ambiente sociale e nell'elaborazione delle politiche locali per un invecchiamento sano;

[X] e) Azioni volte a sostenere la **cultura e pratica della prevenzione tramite la promozione di stili di vita sani** (es. corretta alimentazione, astensione dal fumo, contenimento del consumo di alcool, ecc.), diagnosi precoci e strategie di contenimento delle recidive che contrastino i rischi di non autosufficienza;



REGIONE DEL VENETO

3) **Descrizione dell'iniziativa/progetto (Massimo n. 2300 battute – spazi inclusi)**

Esporre sinteticamente:

Ortoterapia in Fattoria è un progetto sperimentale/innovativo che impegna giovani anziani con iniziali difficoltà cognitive in attività di ortoterapia in fattoria. È volontà delle associazioni che si occupano di demenza del **Vicentino** e nel **Distretto Pd Sud** creare nuovi spazi per soggetti relativamente giovani, per consentire attività motivanti in un ambiente de-stigmatizzante in una cornice lavorativa ed accogliente. Chiaramente vi è sollievo anche per i familiari visti gli output positivi.

Le forme giovanili di demenze, il MCI e l'alta incidenza di eventi cerebrovascolari dopo i 60 anni accrescono la richiesta di interventi occupazionali in soggetti che per età risulterebbero ancora attivi nel mondo del lavoro o neo pensionati. Questi hanno bisogni fisici e psicologici diversi da anziani con decadimento cognitivo over 75. Per i primi la disabilità cognitiva arriva anzitempo in un momento in cui i coetanei sono ancora prestanti, generando vissuti di angoscia e frustrazione.

Le attività di ortoterapia hanno dimostrato benefici in soggetti anziani stimolando la persona dal punto di vista fisico e cognitivo grazie all'utilizzo di attività piacevoli. L'orticoltura è una pratica che favorisce l'invecchiamento attivo, uno stile di vita salutare. L'ortoterapia è una attività strategica per favorire l'invecchiamento di qualità in quanto è facilmente accettata dagli anziani, accessibile, semplice e con un buon rapporto costi-benefici.

Inoltre, gli anziani mostrano un alto grado di cooperazione ed entusiasmo a lavorare in una fattoria con ricadute positive per quanto riguarda il rallentamento dell'invecchiamento cognitivo, l'umore e l'autostima. Del resto, le aziende agricole del nostro territorio, offrono uno spazio immerso nel verde e non medicalizzato.

Il progetto coinvolge fattorie didattiche e sociali del **Vicentino** e del **Padovano** creando una **rete** che permetta di raggiungere gli utenti interessati del territorio. La strutturazione degli interventi prevede l'occupazione delle persone in mattinate di attività con il supporto di un team di operatori delle fattorie, psicologici e volontari formati. Nell'estate questa esperienza sarà occasione per accogliere studenti delle scuole superiori (*indirizzo pedagogico, scientifico, agrario*) in progetti di alternanza scuola lavoro



REGIONE DEL VENETO

3.1. Ambito territoriale del progetto (indicare gli ambiti territoriali sociali in cui si prevede in concreto la realizzazione delle attività – v. elenco pubblicato sul sito regionale <https://www.regione.veneto.it/web/sociale/non-autosufficienza>)

1. Ambito Sociale VEN_03 - Bassano del Grappa
2. Ambito Sociale VEN_04 – Thiene
3. Ambito Sociale VEN_05 – Arzignano
4. Ambito Sociale VEN_06 – Vicenza
5. Ambito Sociale VEN_17 - Este

3.2. Esigenze e bisogni individuati e rilevati a livello della realtà territoriale coinvolta

Nella Provincia di Vicenza risiedono 191.739 over 65enni mentre la popolazione con Demenza nel Veneto (<https://www.tuttitalia.it/veneto/provincia-di-vicenza/statistiche/indici-demografici-struttura-popolazione>) si assesta (*Sistema Epidemiologico Regionale <https://demenze.regione.veneto.it/PDTA/dati>*) con una prevalenza di 52 casi su 1.000 soggetti, ovvero stimiamo 9.550 soggetti affetti. Le demenze ad esordio precoce sono stimate con una prevalenza di 119 casi ogni 100.000 persone (*età 34 - 64 anni v. Novilunio Demenza esordio precoce*) e nel caso della Provincia di Vicenza (*414.072 soggetti*) possiamo ipotizzare circa **500 soggetti under 65**. L'impatto della demenza nella vita di tutti i giorni è diverso rispetto a chi è più anziano. Nella maggior parte dei casi, si tratta di persone ancora attive nel mondo del lavoro, con responsabilità familiari (*padri e madri di figli non ancora adulti; genitori anziani che hanno bisogno di assistenza*) e finanziarie (es. *mutuo della casa*) piuttosto rilevanti. Non solo: spesso i loro coniugi o partner lavorano e quindi non possono offrire un supporto continuo e lo stile e i progetti di vita di coppia/famiglia sono ben diversi rispetto a chi riceve una diagnosi dopo l'età pensionabile.



REGIONE DEL VENETO

3.3. Caratteristiche del progetto (vedi griglia di valutazione di cui al paragrafo 10 del bando)

Indicare con una x la/le metodologie dell'intervento proposto, nella realizzazione di quanto indicato ai punti precedenti del paragrafo 2.

progettazione di rete)

specificare con quanti/quali soggetti **nr. 9 partner (tra cui ULSS 7), una collaborazione gratuita**

Co-finanziamenti previsti

specificare: **euro 10.000** da parte del proponente capofila Volontariato Alzheimer ODV (eu 2.500) e delle 3 Associazioni Vicentine Alzheimer, **A.V.M.A.D.** Onlus Associazione Veneto Malattia di Alzheimer e Demenze degenerative (eu 2.500) **A.M.A.** Associazione Malattia di Alzheimer Ovest Vicentino - Odv (eu 2.500) **A.M.A.D.** - Associazione malattia alzheimer e altre demenze (eu 2.500)

elementi di innovatività introdotti con il progetto

specificare: **Alta Innovatività. Sperimentazione innovativa nel panorama italiano.** Vedi 2020 Horticultural Therapy in Patients With **Dementia**: A Systematic Review and Meta-Analysis <https://pubmed.ncbi.nlm.nih.gov/31690084/> Se gli Orti possono esser presenti nei Centri servizi, l'inserimento in una "fattoria" è pratica nuova e da sperimentare. Un report a fine progetto sarà diffuso.

Documentata sostenibilità nel tempo del progetto tramite impegni formali (da specificare negli allegati) del soggetto proponente o, in caso di partenariato tra il Capofila e i *partner* (indipendentemente dal finanziamento regionale):

NO SI documentare: **impegno a reiterare l'esperienza per TUTTO l'anno 2023 ed oltre, tramite Crowdfunding e compartecipazione utenza. Il rimanente eventuale costo mensile complessivo per soggetto appare ad esempio sostenibile (moderato da Isee) in rapporto ai benefici**

Allegati: nr. 4 dichiarazioni Associazioni Vicentine Alzheimer allegate



REGIONE DEL VENETO

4 - Risultati attesi (Massimo n. 2200 battute) Con riferimento agli obiettivi descritti al precedente paragrafo, indicare:

1. i destinatari degli interventi (specificando tipologia e fascia anagrafica, numero);

<i>Destinatari degli interventi (specificare, omettendo eventuali dati sensibili)</i>	<i>Numero</i>
soggetti fragili under 65	40
Caregiver e familiari stimati (rapporto 1 : 2,2)	88
Volontari (stima nr. 10 per ogni sede attività operativa)	40
contatti tramite Siti, Social (ad es. Facebook) per diffusione stili di vita e prevenzione	1000

2. le ragioni per le quali le attività previste dovrebbero migliorarne la situazione; i risultati previsti da un punto di vista quali-quantitativo; 3 possibili effetti moltiplicatori (descrivere le possibilità di riproducibilità e di sviluppo delle attività di riferimento e/o del progetto nel suo complesso); gli effetti positivi derivanti dalla realizzazione dell'iniziativa progettuale in regime di partenariato; 4 benefici connessi alla capacità di promuovere iniziative che interverranno in più aree prioritarie.

L'intervento si situa in un'area in cui gli interventi psicosociali sono scarsi o assenti. Soggetti con iniziale decadimento cognitivo, under 65, alla diagnosi si trovano in una situazione di depressione e solitudine con una perdita delle attività lavorative, sociali ed amicali. I partner sono ancora in età lavorativa con scarse disponibilità di tempo; i figli sono in una fase di studio e/o ricerca lavoro. È frequente un processo di stigmatizzazione (gli amici sono persi) e l'offerta dei Centri Sollievo non è ben accettata visti i divari di età con i pazienti che vi afferiscono. Seppur vi sia una prognosi negativa ed una progressione sovente rapida (*per i casi con eziologia degenerativa*), un intervento di **accoglienza**, di **terapia occupazionale** specifico con stimolazione cognitiva in un contesto di **fattoria didattica**, contesto **"non stigmatizzante"** possono fornire un utile supporto. Assieme ad un intervento psicoeducativo per i caregiver, l'intervento può **mitigare la sintomatologia, diminuire la depressione e l'ansia nei soggetti fragili come mitigare lo stress nei caregiver**. Tutto ciò può essere "misurato" e verranno usati assieme a strumenti classici e rapidi (*MMSE, Test Clocktest di Burden per i caregiver*) misurazioni psicofisiologiche dello stress per i caregiver (*tramite strumentazione biofeedback*). Le attività occupazionali si coniugano con un processo di de-stigmatizzazione delle fragilità cognitive e di promozione di stili di vita sani che diminuiscono il rischio di demenza in tutta la corte dei soggetti interessati. La diffusione del progetto tramite il canale social Facebook in sinergia con gli account di 5 partner, permetterà di raggiungere con due post mensili circa 1000 soggetti over 60. **La verifica degli output di questo intervento sperimentale** potrà costituire una base razionale e motivazionale per implementare il progetto come ordinario. Tutto ciò permetterà ai partner di attivare sinergie per un **crowdfunding** che permetta la crescita e continuazione del progetto, anche prevedendo (*visti i bassi costi di gestione per utente*) una compartecipazione modulata da Isee.



REGIONE DEL VENETO

5 - Attività (Massimo n. 2200 battute)

Indicare le attività da realizzare per il raggiungimento dei risultati attesi, specificando per ciascuna: i **contenuti, l'effettivo ambito/i territoriale/i, il collegamento con gli obiettivi specifici del progetto.**

Al fine di compilare il cronoprogramma di progetto è opportuno distinguere con un codice numerico ciascuna attività.

- 1. Pubblicizzazione dell'iniziativa:** con supporto delle associazioni locali per coinvolgere volontari
- 2. Coordinamento ed attività progetto:** conferenza tra i partner e le fattorie didattiche a garanzia di qualità di intervento all'interno della rete. Incontro con i Servizi ULSS CDCD e Neurologia interessati
- 3. Formazione volontari:** conferenze formative per un pool di volontari (circa 5 per fattoria) presso Casa Insieme di Thiene con la collaborazione di esperti anche ULSS e Associazione, Novilunio. Nel progetto è prevista una quota (fino a 10 €) di contributo spese trasporto, per giornata di presenza, dietro scheda viaggio
- 4. Valutazione pre intervento:** colloquio e breve testing con ogni singolo partecipante e caregiver, con breve valutazione psicofisiologica per questi ultimi
- 5. Attività:** nr. 5 cicli mensili (*preferibilmente aprile maggio giugno luglio settembre*) per due mattine o pomeriggi a settimana: l'attività sarà gestita da uno psicologo esperto in stimolazione cognitiva, un operatore della fattoria, un paio di volontari e tirocinanti. Un'attività di ortoterapia permetterà di stimolare cognitivamente utilizzando come strumento terapeutico la cura delle piante. Saranno svolte poi le attività stagionali indicate e scelte da operatore agricolo e psicologo, adatte a tutto il gruppo. Settimanalmente l'utente porterà a casa il frutto del proprio lavoro.
- 6. Incontri familiari:** riunione mensile con i familiari presso sede definita da ciascuna Associazione Alzheimer. Parteciperà lo psicologo ed esperti ULSS
- 7. Valutazione post intervento:** valutazione output progetto. Al termine degli interventi saranno ripetute le valutazioni psicologiche e proposto il questionario di gradimento dell'attività
- 8. Diffusione risultati:** i risultati del progetto saranno diffusi e condivisi con la comunità al fine di far conoscere il progetto
- 9. Sostenibilità futura:** verrà predisposto un piano economico per il sostegno futuro dell'attività. Individuazione di una quota per partecipante che sostenga le spese del progetto. Sviluppo di una campagna di crowdfunding con l'assistenza **Fondazione di Comunità Vicentina**



REGIONE DEL VENETO

In caso di partenariato, descrivere il ruolo di ciascun partner, l'esperienza maturata nel settore di riferimento (come indicato nell'Allegato B1d), le attività svolte per la realizzazione delle azioni programmate, la tipologia del rapporto con il soggetto proponente (accordo, patto, contratto, ecc.) e l'eventuale quota di cofinanziamento.

Capofila:

- **Volontariato Alzheimer ODV:** associazione di riferimento per le problematiche relative all'Alzheimer e alle altre forme di demenza nel territorio dell'Altovicentino. Dal 1999 si occupa di aiutare i nuclei familiari coinvolti in questa problematica, condividendo con loro il vissuto, i disagi, le difficoltà, le fatiche e le esperienze che giorno dopo giorno si trovano ad affrontare per accudire i malati nelle loro abitazioni. Assieme ad AMA, AVMAD e AMAD fa parte della Rete del Sollievo Vicentino che unisce le principali associazioni del territorio vicentino che si occupano di lotta alle demenze. All'interno del progetto l'associazione si propone alla direzione e coordinazione del progetto, nonché alla formazione e messa a disposizione di volontari che affiancheranno lo specialista nelle attività in fattoria con gli utenti nel territorio dell'Altovicentino. Assieme agli altri soggetti della Rete del Sollievo co finanzierà il progetto con eu 2.500

Partner:

- **A.V.M.A.D. Onlus Associazione Veneto Malattia di Alzheimer e Demenze degenerative:** Associazione che opera attivamente nel territorio Vicentino dal 2007 occupandosi di attività pensate per un aiuto concreto alle famiglie colpite dalla problematica della demenza. All'interno del progetto fornirà un aiuto direttivo alle attività e gestirà i rapporti tra i volontari e la fattoria del territorio di Vicenza. In accordo con Volontariato Alzheimer ODV e assieme agli altri soggetti della Rete del Sollievo co finanzierà il progetto con eu 2.500

- **A.M.A. Associazione Malattia di Alzheimer Ovest Vicentino - Odv:** associazione che dal 2005 si impegna nell'affrontare le problematiche del decadimento cognitivo organizzando incontri per i familiari, centri sollievo e progetti per di sensibilizzazione alla cittadinanza. L'associazione opera nel territorio dell'Ovest Vicentino dove all'interno del progetto di occuperà di reclutare i volontari che saranno formati per le attività di ortoterapia da svolgersi all'interno del territorio dell'associazione. In accordo con Volontariato Alzheimer ODV e assieme agli altri soggetti della Rete del Sollievo co finanzierà il progetto con 2.500

A.M.A.D. - Associazione malattia Alzheimer e altre demenze: L'Associazione A.M.A.d nasce 2004 dalla esigenza di riguadagnare la dimensione della dignità della Persona Umana e degli Affetti anche nell'esperienza della malattia cerebrale degenerativa, di comunicare e condividere esperienze e problematiche che quotidianamente vivono coloro che assistono i malati di demenza, di dare delle risposte concrete ed efficaci ed un supporto, per quanto informale, alle famiglie che vivono nell'ambito del territorio del Bassanese. All'interno del progetto si occuperà di reclutare i volontari che saranno formati per le attività di ortoterapia da svolgersi all'interno del territorio dell'associazione. In accordo con Volontariato Alzheimer ODV e assieme agli altri soggetti della Rete del Sollievo co finanzierà il progetto con 2.500



REGIONE DEL VENETO

- **Azienda ULSS 7 Pedemontana:** in accordo Volontariato Alzheimer ODV offre un **partenariato non oneroso** per coadiuvare nella *pubblicizzazione del progetto e nella individuazione di soggetti eleggibili*, quale l'utenza delicata dei soggetti con Demenza precoce.
- **Novilunio APS:** associazione di promozione sociale della provincia di Padova impegnata a promuovere la dignità, l'inclusione sociale e i diritti delle persone con demenza e delle loro famiglie. Dal 2014 promuove una visione più positiva e realistica dell'Alzheimer e di tutte le altre forme di demenza con particolare attenzione alle forme rare e precoci, organizzando percorsi online a livello territoriale e nazionale di mutuo aiuto online e di accompagnamento alla diagnosi. In accordo con Volontariato Alzheimer ODV il suo ruolo nel progetto sarà di natura consulenziale e tecnica nella gestione dei soggetti e familiari colpiti da demenza giovanile, come di collaborazione nella formazione di volontari presso **Tribano (Pd) Fattoria Sociale "Sine Modo Aps"**
- **Fattoria Massignan - Società Agricola Impresa Sociale srl,** Fattoria Sociale e Didattica che dal 2007 offre contesti in cui ogni persona con disabilità, fisica o cognitiva, con fragilità, diventi una risorsa per sé e per gli altri, grazie al lavoro della terra. All'interno del progetto ed in accordo Volontariato Alzheimer ODV offre la sua esperienza nell'ambito dell'agricoltura sociale.
- **Fondazione Insieme AltoVi ONLUS:** costituita nel 2014 grazie al contributo della Fondazione Pegoraro Romanatti onlus che ha voluto creare, attorno a "CASA INSIEME", una Fondazione di Comunità che potesse includere Associazioni, enti e privati, ma soprattutto persone che hanno qualcosa da dare agli altri e ricevere la gioia che si ha nel donare. Con i soci rappresenta il territorio dell'alto vicentino ma dà risalto anche ad esperienze provinciali e regionali. Per il progetto Ortoterapia In Fattoria ed in accordo Volontariato Alzheimer ODV la Fondazione si occuperà di fornire degli spazi adeguati, all'interno della struttura "CASA INSIEME", che mensilmente saranno utilizzati dai familiari degli utenti che parteciperanno al progetto. Sarà inoltre sede delle attività formative per i volontari e della presentazione del progetto.
- **Gruppo Sportivo Non Vedenti Vicenza ONLUS:** da anni si occupa di sensibilizzare la cittadinanza in tematiche nel campo della disabilità sensoriale visiva e nel sociale. In accordo Volontariato Alzheimer ODV si prefigge l'obiettivo di sostenere e pubblicizzare il progetto all'interno della comunità vicentina.
- **Fondazione di Comunità Vicentina per la Qualità della Vita QuVi ONLUS:** nata nel 2004 ha lo scopo di sostenere mediante erogazioni di fondi, iniziative e progetti di pubblica utilità, di assistenza sociale e socio sanitaria, provenienti dalla propria Comunità e finalizzati a migliorare la qualità di vita dei propri cittadini. All'interno del progetto ed in accordo Volontariato Alzheimer ODV si prefigge un ruolo di supporto alle attività e allo sviluppo di una campagna di crowdfunding per reperire le risorse necessarie alla sostenibilità nel tempo del progetto.



REGIONE DEL VENETO

6 - Cronogramma delle attività

Anno	2023				2024							
Mese	settembre	ottobre	novembre	dicembre	gennaio	febbraio	marzo	aprile	maggio	Giugno	Luglio	Agosto Settembre
Pubblicizzazione dell'iniziativa												
Coordinamento												
Formazione volontari												
Valutazione pre intervento												
Incontri familiari												
ATTIVITA'												
Valutazione post intervento												
Diffusione risultati												
Sostenibilità futura e crown funding												



REGIONE DEL VENETO

7 a - Risorse umane

Specificare per gruppi omogenei il numero e la tipologia delle prestazioni professionali impiegate per la realizzazione del progetto (esclusi i volontari):

N.	Numero	Tipologia attività svolta	Ente di appartenenza	Forma contrattuale (dipendente, collaboratore, contratto occasionale)	Durata rapporto	Costi previsti e macrovoce di riferimento nel piano finanziario (Allegato B2b)
1						
2						
3						
4						
5						
6						
7						



REGIONE DEL VENETO

7 b - Volontari

Specificare per gruppi omogenei il numero e la tipologia dei volontari impiegati nella realizzazione del progetto:

N.	Numero	Tipologia attività svolta	Ente di appartenenza	Costi previsti e macrovoce di riferimento nel piano finanziario (Allegato B2b)
1	10	sostegno attività in fattoria didattica	Volontariato Alzheimer ODV	rimborsi spese trasporto 400 euro
2	10	sostegno attività in fattoria didattica	A.V.M.A.D. Onlus Associazione Veneto Malattia di Alzheimer e Demenze degenerative	rimborsi spese trasporto 400 euro
3	10	sostegno attività in fattoria didattica	A.M.A. Associazione Malattia di Alzheimer Ovest Vicentino - Odv	rimborsi spese trasporto 400 euro
4	10	sostegno attività in fattoria didattica	A.M.A.D. - Associazione malattia Alzheimer e altre demenze	rimborsi spese trasporto 400 euro



REGIONE DEL VENETO

8 - Collaborazioni

Descrivere brevemente eventuali collaborazioni gratuite con soggetti pubblici o privati (paragrafo 6 del bando), le modalità di collaborazione e le attività che verranno svolte in collaborazione, nonché le finalità. Dovrà essere compilato l'Allegato B3 come previsto dal paragrafo 6 del Bando (uno per ogni soggetto collaboratore).

- **EsserVI**: associazione culturale del vicentino composta da professionisti del settore sanitario che da anni si occupano di attività clinica e ricerca sul decadimento cognitivo, strutturando progettualità sociale nell'ambito dell'invecchiamento attivo con le associazioni del territorio. Tra gli obiettivi dell'associazione vi è lo sviluppo e la ricerca delle pratiche innovative di agricoltura sociale e ortoterapia e del loro sviluppo nel territorio italiano, nonché dello studio dei loro benefici cognitivi, psicologici e sociali in soggetti con cerebrolesioni e patologie neurodegenerative. Grazie al suo background scientifico in accordo Volontariato Alzheimer ODV il suo ruolo all'interno del progetto sarà quello di fornire un **supporto gratuito alla redazione del progetto ed un contributo scientifico**



REGIONE DEL VENETO

9 - Attività di comunicazione

(Indicare, se previste, le attività di comunicazione del progetto)

Descrizione dell'attività	Mezzi di comunicazione utilizzati e coinvolti	Risultati attesi
Pubblicazione articoli e post su Demenze Precoci	Siti web e Facebook	De-stigmatizzazione decadimento cognitivo precoce
Pubblicazione dell'iniziativa a pagamento	Siti web e Facebook	informazione iniziativa, adesioni e richieste intervento
Pubblicazione dell'iniziativa tramite comunicati stampa ed interviste	Quotidiani locali (Giornale Vicenza, Gazzettino, Voce Berici), RADIO Vicenza	informazione iniziativa



REGIONE DEL VENETO

AVVISO PUBBLICO PER IL FINANZIAMENTO DI INIZIATIVE E PROGETTI A RILEVANZA REGIONALE PROMOSSI DA SOGGETTI INDIVIDUATI ALL'ART. 4 L.R. N. 23 DEL 8 AGOSTO 2017 "PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DELL'INVECCHIAMENTO ATTIVO" ALLEGATO B2b - PIANO ECONOMICO FINANZIARIO ANNO 2021

Progetto:	Ortoterapia in Fattoria
Ente Proponente:	Volontariato Alzheimer ODV



REGIONE DEL VENETO

PIANO ECONOMICO FINANZIARIO – Macrovoce di costo

Codice di costo	Descrizione voce di costo	Importi Euro	% su Totale costi
A	Progettazione (max 5% del totale del progetto) 20 ore	800	1,3
B	Promozione, informazione, sensibilizzazione del progetto (max 10%) pubblicità web	1000	1,7
C	COSTI DI REALIZZAZIONE PROGETTO: BENI E SERVIZI	53100	
	corso volontari affitto Sale Casa Insieme	500	0,8
	corso volontar esperti incontri (nr. 4) per 3 ore	900	1,5
	corso volontari presso Tribano PD Novilunio	400	0,7
	Coordinamento progetto 50 ore (eu 40 ora)	2500	4,2
	Materiale Corsi Didattici	1000	1,7
	Rimborsi spese trasporto volontari	1600	2,7
	Pagamento "percorsi didattici" in Fattoria 5 mesi in 4 Fattorie Didattiche	16000	26,7
	Valutazioni pre e post percorso	3000	5,0
	Psicologi 4 sede attività stimolazione cognitiva occupazionale (eu 40 ora)	19200	32,1
	esperti riunioni mensili familiari (nr. 4 x 5 mesi) Esperti ULSS e Università	3000	5,0
	Attività di sostegno caregiver	5000	8,3
D	TOTALE COSTI DIRETTI PROGETTO (A+B+C)	54900	91,7



REGIONE DEL VENETO

E	Costi generali del progetto (max 10% totale progetto)	5000	8,3
	Costi contabili, segreteria, spese altre affitto, assicurazioni etc	5000	3
F	TOTALE COSTI PROGETTO (A+B+C+E)	59900	
G	COFINANZIAMENTO (almeno il 15%)	10.000	16,7
H	CONTRIBUTO RICHIESTO	49.900	
I	TOTALE COSTI PROGETTO (G+H) che deve essere uguale a (F)	59.900	